



Comune di Pisa

2^a Commissione Controllo e Garanzia Vigilanza e controllo su società partecipate ed aziende

Pisa, 23 aprile 2018

RELAZIONE “OMNIBUS” DELLA SECONDA COMMISSIONE CONTROLLO E GARANZIA SUGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL’ULTIMO ANNO E PER I QUALI NON È STATA REDATTA APPOSITA RELAZIONE.

Alla data odierna nella quale si svolge l’ultima riunione della Seconda Commissione di Controllo e Garanzia, prima dello scioglimento del Consiglio Comunale per fine mandato, allo scopo di lasciare traccia ai prossimi Amministratori che risulteranno eletti dopo le consultazioni amministrative del 10 giugno 2018, è volontà unanime di tutti i membri della Seconda Commissione di Controllo e Garanzia di lasciare queste brevi note descrittive del lavoro svolto su alcuni argomenti affrontati nell’ultimo anno, a partire dall’elezione del nuovo Presidente della Commissione dopo le dimissioni di Diego Petrucci.

Non essendo stato possibile per ciascuno di tali argomenti predisporre le relazioni conclusive, si tracciano le seguenti brevi linee.

“People Mover: Piano Economico Finanziario, verifica tra previsione e consuntivo dalla messa in esercizio ad oggi; articolo del 6/5/2017 apparso su “Il Tirreno” intitolato: “Pisamover, 2 mila biglietti al giorno stazione-Galilei”. L’argomento sollevato dal Consigliere Raffaele Latrofa era finalizzato a verificare la corrispondenza dei dati previsionali contenuti nel Piano Economico Finanziario che ha accompagnato la realizzazione dell’opera con i dati effettivi di traffico una volta avviato il servizio. Sono stati auditi Fabrizio Cerri e Alessandro Fiorindi di PISAMO che sostanzialmente confermano la bontà del PEF, anche se sono passati ancora troppo pochi mesi dall’avvio del servizio. Di tutt’altro avviso il proponente l’argomento.

Relazione su "Ipotesi di ricollocazione della Farmacia Comunale N.5" – L’argomento proposto dal Presidente Buscemi era finalizzato a verificare lo stato dell’arte della proposta formulata dalla Quarta Commissione Consiliare Permanente di eventualmente relocare la Farmacia Comunale n° 5 di Via Niccolini nell’area EX SITA di Via Cammeo. Buscemi, infatti, preso atto che PISAMO sta per acquistare da un privato per la cifra di € 257.000 l’area posta in Piazza Del Sarto contigua al parcheggio nell’area ex SITA e che Farmacie Comunali Spa starebbe per sostenere importanti investimenti (circa 600.000,00€) sull’attuale immobile non di proprietà dove ha sede la farmacia aperta 24 Ore di Via Niccolini, senza tuttavia però risolverne il cronico problema dei parcheggi per gli utenti, ha suggerito di valutare in tempi stretti la compatibilità tecnica, economica e progettuale per la rilocalizzazione della Farmacia Comunale n° 5 nell’area del parcheggio ex SITA, così come ridefinita, creando i presupposti per realizzarvi eventualmente all’interno anche un centro servizi medico e civico per cittadini e di accoglienza per turisti. La Commissione ha incontrato Fabio Armani, Amministratore Unico di Farmacie Comunali Spa, che si dichiara d’accordo con la proposta ma comunica di non avere avuto alcun contatto operativo con il Comune di Pisa né con PISAMO per valutare la fattibilità della proposta.



Comune di Pisa

2^a Commissione Controllo e Garanzia **Vigilanza e controllo su società partecipate ed aziende**

Illustrazione progetto di recupero dell'evasione di S.E.PI. Spa. Audizione dell'Amministratore Unico di S.E.PI. Spa Michele Passarelli Lio che ha illustrato il progetto di recupero dell'evasione fiscale che ha accertato tributi non pagati per ben 8 milioni di euro che, quando recuperati si trasformeranno in risorse disponibili per continuare gli investimenti, come le riqualificazioni di strade, verde, monumenti, e per i servizi come scuole, bus, sociale. Un conto è l'accertamento, un conto è l'effettivo incasso. Mensilmente SEPI informa il Comune sullo stato dell'arte, aggiornando i dati relativi agli importi accertati e a quelli effettivamente incassati.

Illustrazione dati disaggregati raccolta differenziata – Argomento richiesto dal Presidente Buscemi, per conoscere il dato disaggregato della raccolta differenziata distinguendo per zone dove è effettuato il “porta a porta” e per zone dove sono operativi i cosiddetti “cassonetti intelligenti” con apertura tramite tessera magnetica. I dati sono stati comunicati in ritardo in quanto Geofor comunica che, pur raccogliendo i dati regolarmente, i report disponibili non sono estratti ed elaborati nell'aggregazione richiesta, per cui è stata necessaria effettuare una apposita estrazione ed elaborazione. Alla data del Febbraio 2018 la percentuale di raccolta differenziata fatta nel Comune di Pisa ammontava al 60,93%, non registrando sostanziali differenze di percentuale tra le due modalità di raccolta, praticamente equivalenti.

Relazione su “Immobile Sesta Porta: aggiornamenti su unità immobiliari locate e alienate e ipotesi di trasferimento degli Uffici Anagrafici- Argomento richiesto dal commissario Bedini e che ha visto l'audizione di PISAMO nelle persone di Fabrizio Cerri, del Dirigente Servizi Demografici Laura Ballatini e del Vice Sindaco Ghezzi, Assessore ai Servizi Demografici. Il primo ha aggiornato la Commissione sulla situazione delle unità locate e unità alienate, con particolare riferimento al contenzioso con l'Istituto Nazionale di Geologia e Vulcanologia, condannato nelle ultime settimane a rimborsare 2,7 milioni di euro, che si aggiungono ai 900mila euro già versati dopo la prima sentenza e ai 360mila euro della caparra (oltre alle spese giudiziarie di 27.800 euro più iva). La vicenda è quella relativa ai locali della Sesta Porta, l'edificio realizzato in via Battisti da Sviluppo Pisa, società di scopo di Pisamo, quindi Comune. Nel 2009 Sviluppo Pisa ed INGV firmano un contratto preliminare: l'istituto si impegna ad acquistare per 9 milioni di euro circa 3mila mq dell'edificio per stabilirvi la sua nuova sede pisana, con Sviluppo Pisa che si impegna a realizzare una struttura con le caratteristiche richieste dall'istituto. Poi la marcia indietro di INGV che non vuole più onorare il contratto. Il Dirigente Ballantini relaziona sull'ipotesi della Giunta di trasferire i servizi demografici nei locali della Sesta Porta, ritenuti però non idonei ed insufficienti dal punto di vista tecnico, in quanto tutti gli uffici, per le modalità di organizzazione e gestione dei documenti, devono stare tutti insieme e uno vicino all'altro. Dopo la relazione tecnica, l'ipotesi del trasferimento è rimasta sospesa, circostanza confermata anche dall'audizione del Vice Sindaco.

Rapporti Geofor - Cooperativa AXIS – Argomento sollevato dalla Consigliera Simonetta Ghezzi e che ha visto l'audizione del Vice Presidente Geofor Oscar Galli, che ha relazionato che nel corso degli ultimi mesi del 2016 e della prima parte del 2017, fra Geofor ed AXIS si sono verificate circostanze che hanno portato all'apertura di un contenzioso che poi è stato risolto con un accordo transattivo a seguito del quale i rapporti sono stati completamente recuperati, tanto è che



Comune di Pisa

2^a Commissione Controllo e Garanzia **Vigilanza e controllo su società partecipate ed aziende**

tutt'ora AXIS è uno dei fornitori qualificati che opera per Geofor. Quanto ai pagamenti, Geofor ha confermato che tutti i pagamenti dovuti ad AXIS sono in corrente.

Ritardo approvazione del Bilancio consuntivo 2016 SDS - Società della Salute Pisana; Bilanci Comunali armonizzati e bilancio SDS - Società della Salute Area Pisana” – Argomenti sollevati dalla Consiglieria Simonetta Ghezzi e che ha visto l’audizione del Presidente Sandra Capuzzi e del Direttore Alessandro Campani della Società della Salute. Il ritardo all’approvazione del bilancio è dovuto ad una recente norma regionale che di fatto ha comportato ulteriori adempimenti da parte degli uffici per l’elaborazione del consuntivo, approvato tuttavia in ritardo solo di poche settimane. Mentre per quanto riguarda i bilanci comunali armonizzati, è stato confermato che nessun obbligo di armonizzazione è a carico del bilancio della SDS.

Bilancio Consolidato del Comune di Pisa, anno 2016, argomento proposto dal Presidente Buscemi e che ha visto la partecipazione dell’Assessore Serfogli e degli uffici comunali. Sostanzialmente SOLIDITÀ patrimoniale (588,5 milioni) e finanziaria, corretta gestione e un quadro di razionalizzazioni «che sta funzionando». Maglia nera, invece, per la capacità di riscossione dei crediti. Palazzo Gambacorti presenta il bilancio consolidato 2016 che analizza lo stato patrimoniale e finanziario del Comune mettendolo insieme ai risultati di aziende ed enti partecipati. Una fotografia del «Gruppo Comune di Pisa», quindi - «oggi il bilancio consolidato è obbligatorio ma l’Amministrazione Comunale ha iniziato a redigerlo con 10 anni di anticipo sulla legge Madia» ha precisato l’assessore Andrea Serfogli – e per la prima volta viene elaborato con i criteri imposti dalla riforma del sistema contabile. Il «perimetro» comprende pertanto oggi, oltre all’ente comunale, la Società della Salute, le controllate Farmacie comunali, Pisamo, Spa Navicelli, Società Entrate Pisa, e le partecipate Agenzia Energetica e Apes ovvero le realtà più consistenti del «Gruppo». «Lo stato patrimoniale ha numeri rilevanti pari a oltre 588 milioni – ha commentato l’assessore Serfogli -, il valore complessivo delle società partecipate è di 57,6 milioni, la riduzione dei debiti verso le banche rispetto al 2015 è pari a 3,7 milioni». E ancora: 14,4 milioni il risultato di esercizio di Gruppo, 166,9 il valore della produzione, 12,5 il risultato operativo. Per quanto riguarda gli indici, in positivo l’incidenza delle spese del personale sulle spese correnti, l’incidenza dei debiti alle banche e degli oneri finanziari, ottima la capacità di pagamento dei debiti (sotto i 30 giorni). In stallo il costo medio del personale (39.368 nel 2016, è comunque in linea con il costo medio del Comune), indice negativo per il tasso medio dei debiti con le banche (più alto di quello interbancario, pari allo 1,56%) e – come detto - per la riscossione dei crediti. «Le società sono sane, rimane il solo problema di «Sviluppo Pisa» per il contenzioso con INGV sulla questione dell’acquisto mancato di una parte dei locali di Sesta Porta. In un momento in cui si va verso le aggregazioni regionali - conclude Serfogli - la solidità delle nostre società permette a Pisa di aumentare il proprio peso politico. Così è stato per la creazione di CTT NORD, perché la società pisana Cpt era la più sana, così sarà per la futura nascita di Reti Ambiente (la società per la gestione dei rifiuti di tutta la Toscana Costiera).

Passi carrabili”- L’attività di controllo iniziata da tempo e che ha già interessato quasi tutta la città. Dei dettagli operativi e del piano complessivo ha parlato alla Commissione l’amministratore unico della società controllata dal Comune, Michele Passarelli Lio. Buona parte dei dati su accertamenti e



Comune di Pisa

2^a Commissione Controllo e Garanzia **Vigilanza e controllo su società partecipate ed aziende**

caccia agli evasori erano già contenuti nella relazione illustrata dalla giunta in consiglio comunale. Si apprende così che sono stati censiti (al settembre 2017) oltre 7mila **passi carrabili**: il 61% risultava regolarmente a ruolo, il 33% sconosciuto e il 5% a raso, cioè con affaccio diretto sulla strada: è questo il caso in cui il pagamento è dovuto solo a richiesta dell'interessato, se desidera ovviamente avere sempre libero lo spazio davanti alla sua proprietà, altrimenti nulla è dovuto. La Legge stabilisce infatti che la tassa vada pagata nei casi in cui il passo carrabile attraversi un manufatto comunale: l'esempio da manuale è quello del marciapiede che si abbassa in corrispondenza dell'accesso a un garage. E in questa fattispecie rientrano appunto le posizioni irregolari rilevate da S.E.PI. Oltre la metà, cioè 1.189, dopo le osservazioni della società delle entrate, hanno chiesto di regolarizzare la propria posizione con l'iscrizione a ruolo. Diversa la situazione degli altri, poco più di mille: una metà ha pagato dopo i primi avvisi bonari inviati da S.E.PI., ma per gli altrettanti che non hanno ancora pagato scatteranno ingiunzioni e cartelle con imputazione degli arretrati. C'è in verità sempre una via di uscita rappresentata dalla richiesta del privato a S.E.PI. di ripristinare lo stato di fatto dei luoghi e del manufatto comunale, cioè ad esempio eliminare l'abbassamento del marciapiede ricostruendolo senza soluzione di continuità anche davanti al passaggio privato. In questo caso nulla sarà più dovuto, ma non esisterà più il diritto all'ingresso riservato. Intanto gli accertamenti proseguono e prossimamente coinvolgeranno i quartieri di Pratale, Cisanello, Porta a Piagge, San Piero, porta a Mare. Il primo semestre del 2018 sarà invece dedicato esclusivamente alle verifiche in centro storico, senza dubbio l'area più complessa e difficile da mettere sotto i riflettori. In tutti i casi in cui S.E.PI. ravviserà posizioni irregolari potrà chiedere fino a cinque anni di arretrati. Quanto al contenzioso, dati alla mano, dei 32 ricorsi promossi negli ultimi mesi dai cittadini, solo due sono stati parzialmente accolti dal giudice.

”Utilizzo delle auto di servizio di GEOFOR SPA” - Dopo le dimissioni del Presidente di GEOFOR SPA in seguito alla polemica scaturita dall'inchiesta della Procura sull'utilizzo dell'auto blu a scopo personale e la conseguente scelta dell'azienda di dare una guida politica collegiale e condivisa della società, il Vice Presidente Oscar Galli ha confermato che l'uso delle auto aziendali è strettamente legato alle finalità aziendali e che aspetta fiducioso l'esito delle indagini della magistratura. Dà atto al Presidente Marconcini di essersi dimesso.

“Attività e Bilancio 2016 di Farmacie Comunali Spa”

Questa commissione ha ricevuto i vertici di farmacie comunali con regolarità all'approssimarsi della presentazione del bilancio della partecipata. È stata messa in condizioni di comprendere le logiche delle scelte alla base della formulazione di esso. È stata informata con regolarità delle problematiche inerenti la sede e le varie collocazioni dei negozi in città. Ha ricevuto dalla partecipata un'adeguata comunicazione delle spese e degli incassi oltre a trend sempre positivo di cinque delle sei farmacie di proprietà comunali. È stata messa anche in chiaro la difficoltà che F.C. ha registrato con il mantenimento in loco della numero 5 in zona duomo alla quale si è comunque dato seguito a precise scelte politiche. Non possiamo che dare un giudizio positivo per l'operato della partecipata anche in relazione alle scelte commerciali più avanzate come l'affiliazione con altre partecipate e la scelta dell'e-commerce.

Il fatturato delle Farmacie Comunali sale: nel 2016 gli utili sono stati di oltre 263 mila euro. Risultato («trend ormai consolidato» come afferma l'amministratore unico Fabio Armani) che ha consentito, per la prima volta, la consegna 60 buoni asilo nido del valore di 200 euro ciascuno da



Comune di Pisa

2^a Commissione Controllo e Garanzia **Vigilanza e controllo su società partecipate ed aziende**

spendere per il pagamento della retta degli asili nido comunali. Opportunità che si somma a quella dei già presenti 'buoni libro', sostegno concreto alle famiglie. Gli investimenti effettuati nell'anno 2016 ammontano ad un totale di 324 mila euro, cifra al netto delle attività sociali e dei costi - circa 460 mila euro, sostenuti per il pensionamento dei 'vecchi' dirigenti la cui uscita è stata favorita un anno e mezzo fa in modo da cancellare una voce particolarmente consistente cifra che inciderà sul bilancio fino al 2018. Tra gli investimenti l'apertura della nuova Parafarmacia a Calambrone, di una nuova Sanitaria, specializzata anche in prodotti per celiaci, presso la Farmacia n.2 a Porta a Lucca; il nuovo poliambulatorio di 4 400 mq in via Veneto che funzionerà anche come centro prelievi e il trasferimento degli uffici amministrativi alla Sesta Porta. Per le attività di tipo sociale, cospicua la spesa per la campagna «A scuola con Farmacie Comunali» (10.500 euro), premi e buoni sconto Farmacard (23 mila); vigilanza armata 24 ore (30 mila) e gestione degli ambulatori medici (120 mila). E ancora: le campagne Baby Pass, Paniere Sociale e Ctt. Rientrano nel programma anche le convenzioni con l'azienda Curaden, per attività formative sulla prevenzione dentale, tra cui la distribuzione ai bambini delle elementari di 200 kit contenenti spazzolino, dentifricio, collutorio e filo interdentale.

MESSA IN VOTAZIONE ALLE ORE 14.30 è VOTATA ALL'UNANIMITA' DAI PRESENTI: BUSCEMI (3), BONOGIOVANNI (12), MARIOTTI(2), ANTONI (3), LANDUCCI(1)

Il Segretario 2° C.C.G.
Gianluca Neri

Il Presidente della 2° C.C.G.
Dr. Riccardo Buscemi